

CHIESA DI SAN PAOLO EREMITA

In origine la chiesa era compresa nel monastero femminile benedettino fondato nel 1096

Sia il monastero sia la chiesa furono travolti dalle alterne lotte tra Pisa e Lucca e oggi dell'antico monastero resta solo un agglomerato di case coloniche private; tuttavia nell'ex chiostro rimane un'iscrizione, murata sul fronte di una cisterna che mantiene la memoria del costruttore Montanino da Sorico, della badessa India e della "sacrista" Agnese, sorella di Montanino e futura badessa nel 1207. Al contrario, della chiesa rimangono le strutture originarie dell'XI secolo, visibili nella parte inferiore dell'edificio, riutilizzate come supporto per l'ampliamento del XII-XIII secolo. La chiesa, ad aula unica, ha una facciata a capanna, interrotta nella parte superiore per l'inserimento successivo di una finestra, ed è realizzata con piccoli conci di pietra sommariamente lavorati, restaurata, è stata riaperta al culto.